

Comune di Luzzi

Provincia di Cosenza

PROPOSTA PROGETTUALE PER LA RIPROFILATURA E CENTRATURA
DI DUE TRATTI DEL TORRENTE MUCONE IN PROSECUZIONE DEI
LAVORI DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 9181/2020
INTEGRAZIONE PROT. 9882 DEL 23/09/2020

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROCEDIMENTO
DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA AI SENSI DELL'ART.19
DEL D.LGS 152/2006

ELABORATO: R1

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Data: 31/12/2020

Località: Petrini - Foglio 1 Acque

Rev.: Luglio 2021

COMMITTENTE :

EDILMANUFATTI MARCHESE

Amm. MAURO SALVATORE

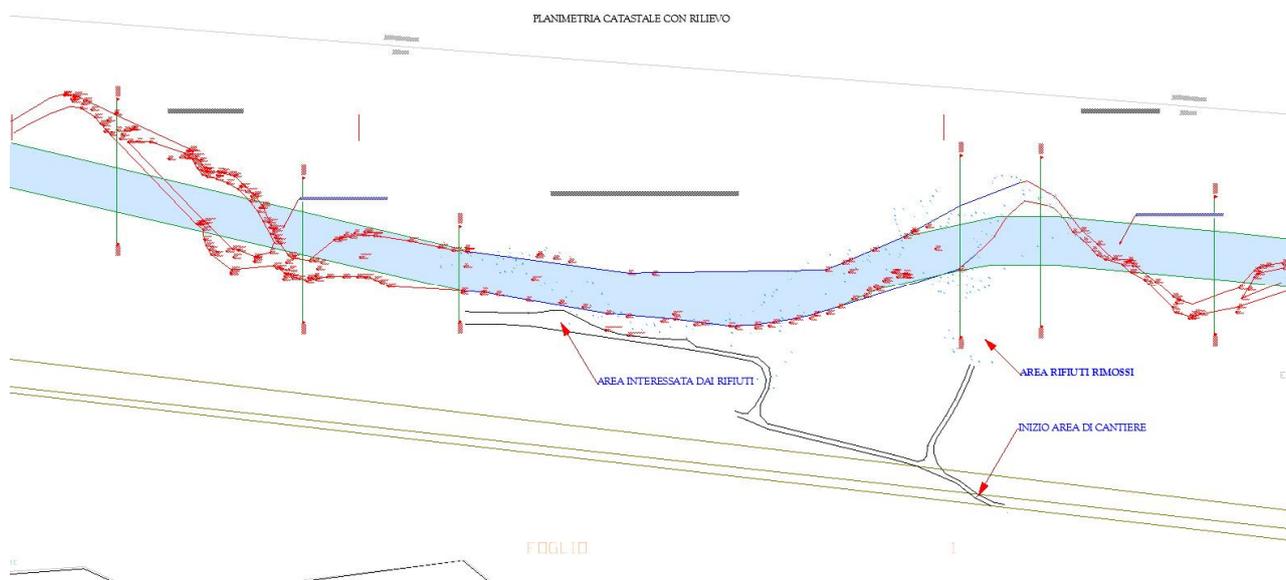
Progettista e DDL:

Geom. FABIO LONGO

PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione Generale inerente la “Proposta progettuale per la riprofilatura e centratura di un due tratti del torrente Mucone in prosecuzione dei lavori di cui al decreto dirigenziale n. 9181/2020”, nel Foglio 1 del Comune di Luzzi (CS). La società **Edil Manufatti Marchese di Mauro Salvatore & C. SNC**, impresa esecutrice dei lavori inerenti alla riprofilatura e centratura di un tratto posto a monte ed a valle di quelli in oggetto alla presente, giusto Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 9181 del 09.09.2020, **si rende disponibile ad eseguire i nuovi lavori**, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 17 del 09 Maggio 2017, Modifiche alla legge regionale 5 novembre 2009, n. 40 (Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria), nonché disposizioni in materia di estrazione di materiali litoidi per fini di manutenzione fluviale, e in stretta osservanza della Reg. reg. 5 maggio 2011, n. 3, Regolamento di attuazione legge regionale 5 novembre 2009 n. 40, la società Edil Manufatti Marchese di Mauro Salvatore & C., **riproponendo gli stessi procedimenti del lavoro in corso di esecuzione**, giusto prot. 9282 del 23/09/2020.

Infatti, durante il sopralluogo del 23/09/2020, avvenuto in presenza della Responsabile del Procedimento del “Settore Gestione del Demanio Idrico - area settentrionale, per raggiungere la parte più ad ovest oggetto dell’intervento, si è intrapresa una seconda strada sterrata, diversa da quella percorsa per raggiungere l’area dove erano stati rinvenuti i rifiuti per i quali è stato proposto preventivo di smaltimento. In prossimità della fine di detto percorso, in direzione della fine del tratto interessato, sono emersi altri cumuli di rifiuti di ogni tipo, e conseguentemente, preso atto e verbalizzato il tutto, l’impresa **Edil Manufatti Marchese di Mauro Salvatore & C. SNC** si rende disponibile a proporre lo smaltimento a proprie spese, ed anche qui a procedere nella centratura e riprofilatura dell’alveo adeguando ed armonizzando l’alveo al tratto già oggetto dei lavori.



I tratti interessati sono posti a Monte per una lunghezza di mt 198,00 ed a valle per una lunghezza di mt, 168,00. Si provvederà sostanzialmente a collegare gli interventi in prosecuzione riportando sostanzialmente il letto del torrente nella posizione che occupava qualche anno fa.

Il letto ordinario, in particolar modo nei tratti in oggetto, negli anni si sta spostando vistosamente verso sud, a come già attenzionato, nella parte a valle, si è avvicinato all'area interessata dai rifiuti, considerando il danno ambientale già in essere, si rischia di aggravare la situazione in modo esponenziale. Per tanto, procedendo alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti, centrando e riprofilando gli argini, si eviterebbe l'invasione dell'area da parte delle acque.

Nell'attesa di essere autorizzata al nuovo intervento l'impresa proponente ha provveduto, durante il corso dei lavori previsti con il sopra menzionato Decreto, a riparare il più possibile l'argine in prossimità dei nuovi rifiuti rinvenuti, in quanto posizionati lungo l'argine del percorso già autorizzato. Con il nuovo intervento si provvederà a completare gli iter necessari proponendo anche in questo caso la compensazione dell'importo dei lavori con il risultante materiale inerte in esubero dalla centratura e riprofilatura dei tratti.

STATO ATTUALE

Considerata l'area pianeggiante ed il periodo di magra, nel tratto interessato, il torrente Mucone scorre a bassa velocità di corrente, in virtù anche della bassa pendenza (1%). Queste caratteristiche fanno sì che si costituiscano dei canali intrecciati, infatti si sono formate varie sezioni ed in alcuni punti si hanno larghezze dell'alveo pari a mt. 6,00 interposti ad isole costituite da materiali misto ghiaioso e ciottoloso, con presenza di saliceti e canneti. A monte dell'intervento la quota di scorrimento si aggira a mt 145,00 slm mentre a valle a 136,00 mt. slm, la profondità delle acque risulta varia, tra 20 e 50 cm.

OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il maggior obiettivo del progetto è quello di continuare la centratura del tratto e riportare le acque del torrente all'interno del canale principale che si sviluppava più a nord, centrandolo e prevedendo la riprofilatura degli argini. Si tiene a precisare ulteriormente che le principali finalità di tali lavorazioni sono:

1. **Soppressione del rischio di esondazione nelle aree dove sono stati rinvenuti gli altri rifiuti;**
2. Riduzione degli ostacoli al deflusso delle acque per garantire la stabilità geotecnica dell'alveo;
3. Messa in sicurezza degli argini tramite la costituzione di adeguata scarpata;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento prevede il notevole allargamento delle sezioni che consentirà al corso d'acqua di assumere un andamento più omogeneo, di fatti il letto ordinario, lasciando invariata la quota di scorrimento, avrà una larghezza varia tra 28,00 e 33,00 mt, a fronte delle varie e minime sezioni attuali sopra descritte (6,00/22,00 mt). I nuovi argini, rispettivamente a nord ed a sud del tratto di torrente, avranno un'altezza varia tra 1,40 e 2,00 mt. dalla quota di scorrimento, a fronte delle varie e minime attuali (0,30/0,90 mt).

Si vuole procedere quindi ad eliminare le isole centrali collegandosi, a monte e a valle dell'area di intervento, al corso d'acqua principale, per tanto la lunghezza dell'intervento e l'ampiezza delle sezioni nascono in considerazione di ciò.

Sugli elaborati grafici allegati si evince l'area e, grazie alla suddivisione in più sezioni del tratto in oggetto, le quantità di scavi e rinterri previsti. La quantità necessaria di scavo è sempre maggiore del rinterro da eseguire, e per tanto, alla lunghezza del tratto della sezione si andrà a moltiplicare la differenza tra il materiale estratto e quello riutilizzato per rinterrare l'alveo che sarà dismesso. il tutto meglio riassunto nella seguente tabella:

SEZIONE	MQ SCAVO	MQ RINTERRO	DIFFERENZA (scavo - rinterro)	LUNGHEZZA TRATTO	MATERIALE IN ESUBERO
SEZIONE S/01	31,40	13,03	18,37 mq	90,00 ml	mc 1.653,30
SEZIONE S/02	24,29	8,90	15,39 mq	64,00 ml	mc 984,96
SEZIONE S/03	19,95	14,29	5,66 mq	44,00 ml	mc 249,04
SEZIONE S/05	23,30	11,47	11,83 mq	87,60 ml	mc 1.036,31
SEZIONE S/06	21,00	13,82	7,18 mq	81,00 ml	mc 581,58
TOTALE MATERIALE IN ESUBERO mc 4.505,19					

Nelle varie sezioni sono indicate le dimensioni degli argini e del nuovo letto ordinario, le quote di scorrimento e la quantità di materiale da spostare.

La Sezione S/04 è ubicata in prossimità del collegamento con l'intervento precedentemente autorizzato, e per tanto non si verificano scavi e rinterri in quanto già oggetto di lavorazione.

Il volume complessivo di materiale da utilizzare è inferiore a quello da estrarre e per tanto si vuole depositare in un'area limitrofa, in accordo e sotto stretta sorveglianza delle autorità competenti, ai fini delle verifiche di idoneità e quantizzazione dello stesso al fine di ottemperare alla compensazione dei lavori.

Lo smaltimento dei rifiuti sarà eseguito sempre dalla società Calabria Maceri, (di cui si allega copia insieme al computo metrico dei lavori) per il recupero, il trasporto ed il corretto smaltimento presso il loro impianto.

CONCLUSIONI

Il confronto tra le simulazioni dello stato attuale e post intervento evidenziano un miglioramento sostanziale delle condizioni idrauliche dell'alveo, poiché la centratura e la riprofilatura permettono di avere uno scorrimento uniforme delle acque e non permettono che le acque invadano le aree che hanno subito lo stazionamento dei rifiuti.

Per maggiori chiarimenti si rimanda agli elaborati grafici allegati.

Luzzi (CS) Luglio 2021

Il Tecnico

